

Memorie Caratteristiche principali



- Locazione: processore, interna (principale), esterna (secondaria)
- Capacità: dimensione parola, numero di parole
- Unità di trasferimento: parola, blocco
- Metodo di accesso: sequenziale, diretto, casuale, associativo
- Prestazioni: tempo di accesso, tempo di ciclo, velocità trasferimento
- Modello fisico: a semiconduttore, magnetico, ottico, magneticoottico
- Caratteristiche fisiche: volatile/non volatile, riscrivibile/non riscrivibile
- Organizzazione



Gerarchie di memoria Tecnologie di memoria

L'ideale sarebbe una memoria molto ampia, molto veloce e molto economica

Tecnologia

registro

cache

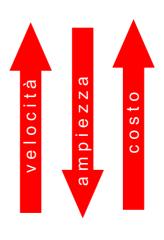
SRAM

DRAM

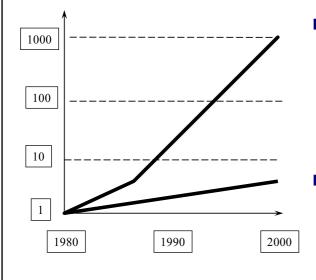
disco

CD/DVD-ROM [meno capace di disco!]

nastro



Gerarchie di memoria Prestazioni CPU/memoria



- Le CPU hanno avuto un aumento di prestazioni notevole, dovuto ad innovazioni tecnologiche ed architetturali
- Le memorie sono migliorate solo grazie agli avanzamenti tecnologici

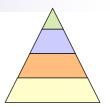
Gerarchie di memoria Proprietà dei programmi



- Proprietà **statiche** (dal file sorgente)
- Proprietà dinamiche (dall'esecuzione)
 - □ Linearità dei riferimenti
 - Gli indirizzi acceduti sono spesso consecutivi
 - □ Località dei riferimenti
 - Località spaziale
 - □ Gli accessi ad indirizzi contigui sono più probabili
 - Località temporale
 - □ La zona di accesso **più recente** è quella di permanenza **più probabile**



Gerarchie di memoria La congettura 90/10



Un programma impiega mediamente il 90% del suo tempo di esecuzione alle prese con un numero di istruzioni pari a circa il 10% di tutte quelle che lo compongono.



Gerarchie di memoria Divide et impera



- Conviene organizzare la memoria su più livelli gerarchici:
 - □ Livello 1 (cache): molto veloce e molto costosa
 - ⇒ dimensioni ridotte, per i dati ad accesso più probabile [anche più livelli di cache]
 - □ Livello 2 (memoria centrale): molto ampia e lenta ⇒ costo contenuto, per tutti i dati del programma

Gerarchie di memoria Organizzazione gerarchica

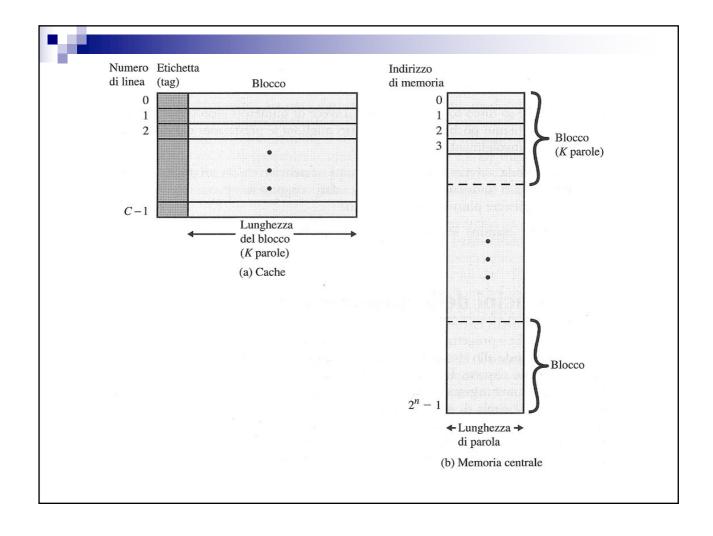


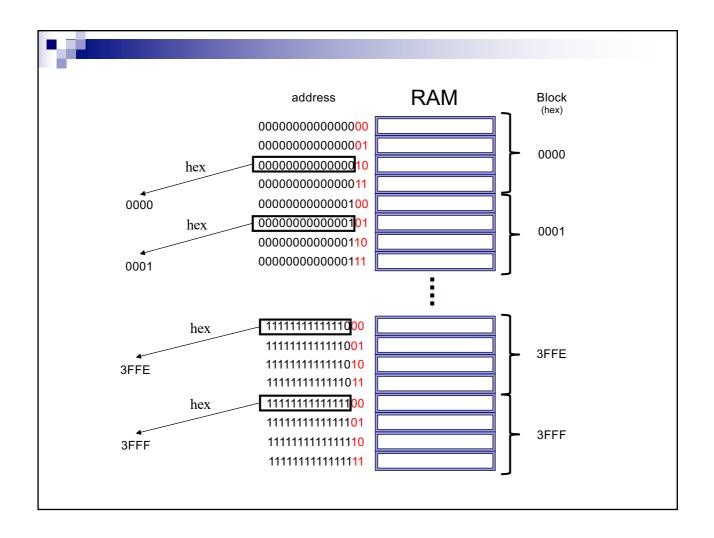
- Memoria a livelli
 - □ Al livello più basso (**inferiore**) stanno i "supporti di memoria" più capaci, più lenti e meno costosi
 - □ Ai livelli più alti (superiori) si pongono supporti più veloci, più costosi e meno capaci
 - □ La CPU usa direttamente il livello più alto
 - ☐ Ogni livello inferiore deve contenere tutti i dati presenti ai livelli superiori (ed altri)

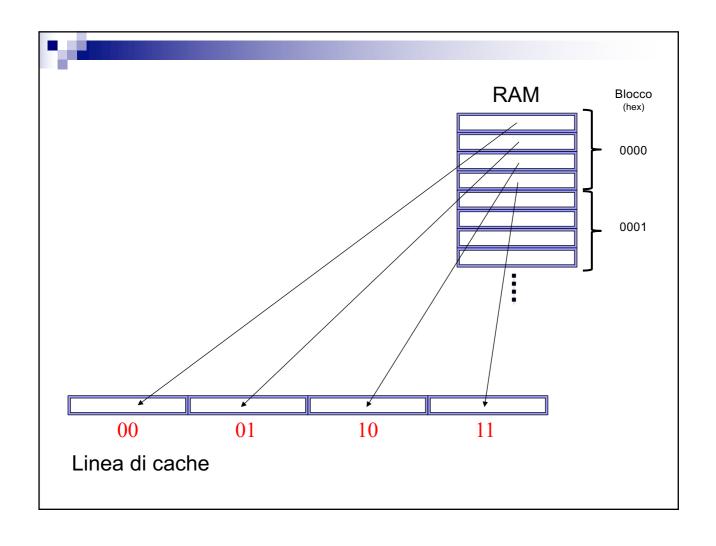
Gerarchie di memoria Schema concettuale Word Transfer Word Transfer Word Transfer Word Transfer Level 1 Level 3 Level 3 Level 3 Level 3 Main Memory Fast Level 3 Level 3 Level 3 Level 3 Slow Main Memory

Gerarchie di memoria Suddivisione in blocchi

- Per realizzare un'organizzazione gerarchica conviene suddividere la memoria in blocchi
- La dimensione di un blocco è la quantità minima indivisibile di dati che occorre prelevare (copiare) dal livello inferiore
- L'indirizzo di un dato diviene l'indirizzo del blocco che lo contiene sommato alla posizione del dato all'interno del blocco







Gerarchie di memoria Hit e miss





Un dato richiesto dalla CPU può essere presente in cache (hit) oppure mancante (miss)

- □ Un hit, *successo*, deve essere molto probabile (>90%) se si vuole guadagnare efficienza prestazionale
- ☐ Un miss, fallimento, richiede l'avvio di una procedura di scambio dati (swap) con il livello inferiore

Gerarchie di memoria Tempo medio di accesso



T_a: Tempo medio di accesso ad un dato in memoria

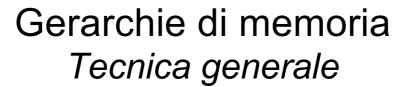
$$T_a = T_h \times P_h + T_m \times (1 - P_h)$$

T_h = tempo di accesso ad un dato **presente** in cache

T_m = tempo medio di accesso ad un dato **non** in cache (funzione della dimensione del blocco)

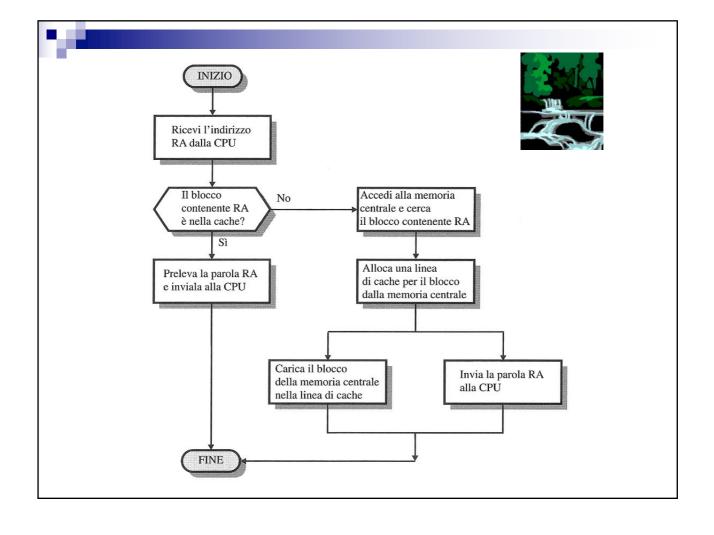
P_h = probabilità di hit

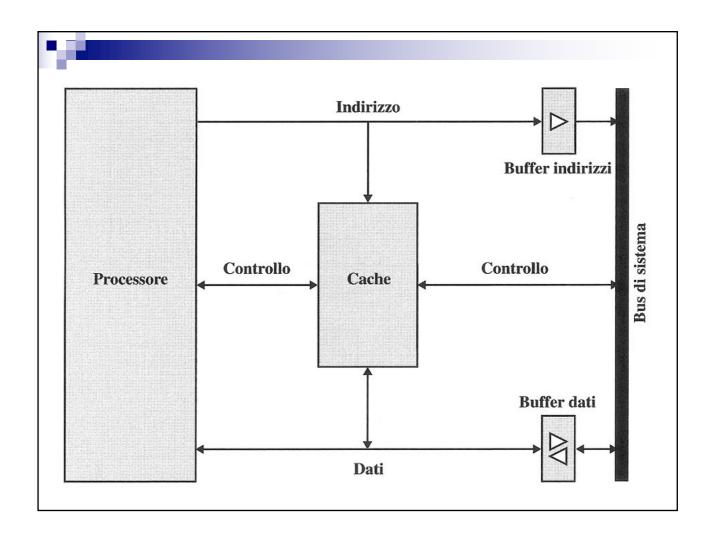
(funzione della dimensione del blocco e della politica di gestione)

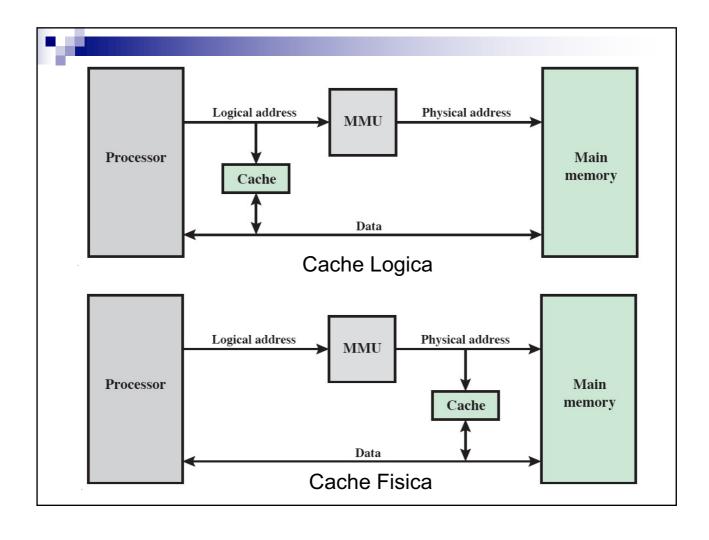


- Suddivisione della memoria centrale in blocchi logici
- Dimensionamento della cache in multiplo di blocchi
- Per ogni indirizzo emesso dalla CPU
 - ☐ Hit ⇒ Il dato richiesto viene fornito immediatamente alla CPU
 - Miss ⇒ La cache richiede il dato al livello inferiore
 Il blocco contenente il dato viene posto in cache
 Il dato richiesto viene fornito alla CPU











Gerarchie di memoria Problematiche

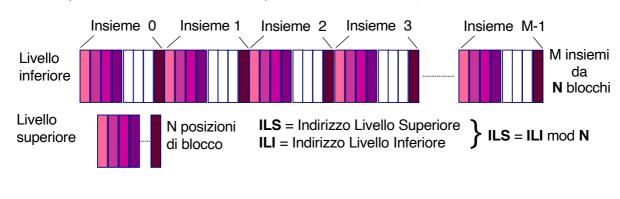


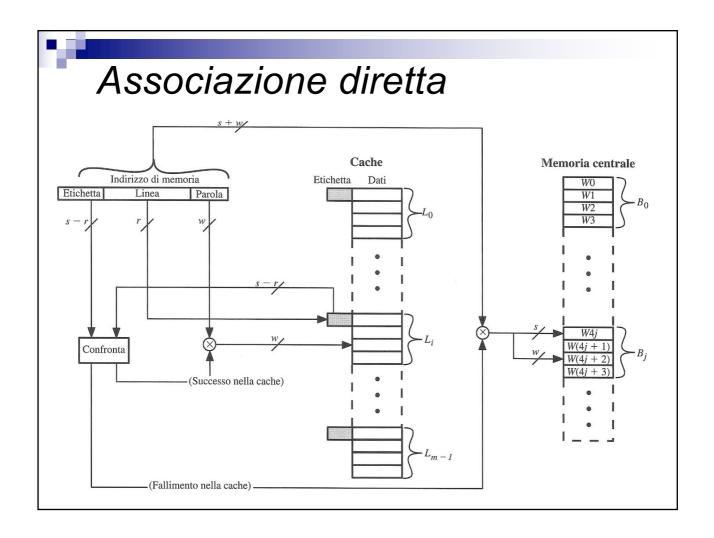
- Organizzazione della cache e tecniche di allocazione
- Individuazione di hit o miss
- Politica di rimpiazzo dei blocchi
- Congruenza dei blocchi

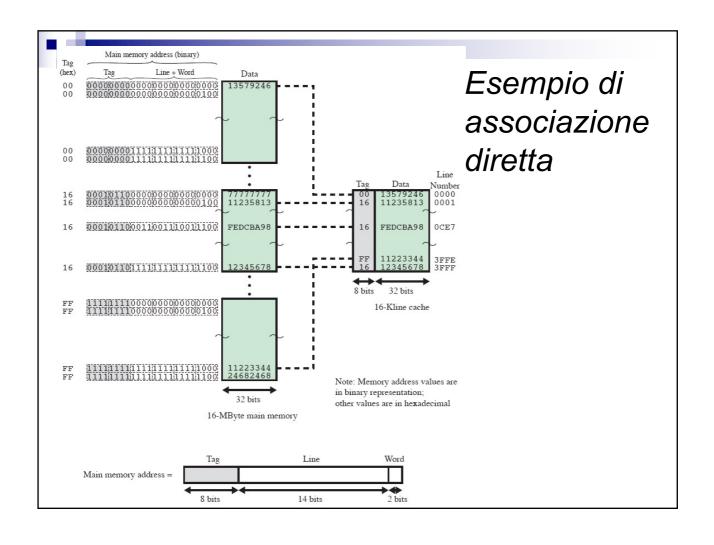
Gerarchie di memoria Associazione diretta

Tecnica nota come direct mapping

 Ogni blocco del livello inferiore può essere allocato solo in una specifica posizione (detta linea o slot) del livello superiore









Gerarchie di memoria Associazione diretta

Vantaggi

- Semplicità di traduzione da indirizzo
 ILI (memoria) ad indirizzo ILS (cache)
- Determinazione veloce di hit o miss

Svantaggi

- Necessità di contraddistinguere il blocco presente in ILS (introduzione di un'etichetta, 'tag')
- Swap frequenti per accesso a dati di blocchi adiacenti

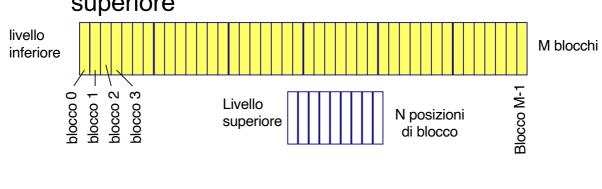


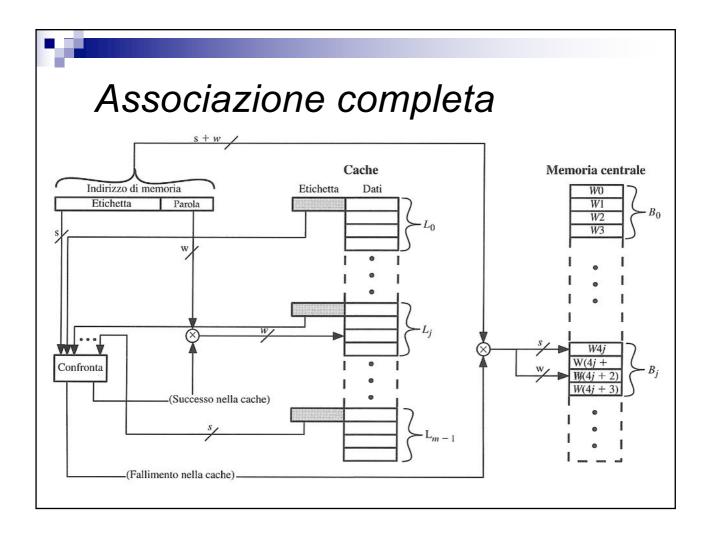


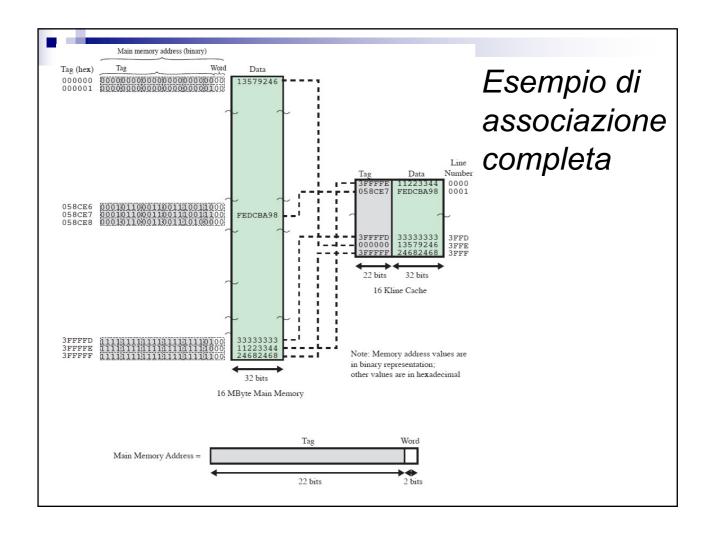
Gerarchie di memoria Associazione completa

Tecnica nota come fully associative

 Ogni blocco del livello inferiore può essere posto in qualunque posizione del livello superiore









Gerarchie di memoria Associazione completa

Alla cache capace di N blocchi viene associata una tabella di N posizioni, contenenti il numero di blocco effettivo (tag) in essa contenuto.

Vantaggi

Massima efficienza di allocazione.

Svantaggi

 Determinazione onerosa della corrispondenza ILS-ILI e della verifica di hit/miss